

un lavoro inutile chiamandola a un'ulteriore separazione, ed io sono pienamente d'accordo coll'onorevole relatore nel non accettare il rinvio di un progetto sul quale la separazione ora chiesta dal deputato Tola è già stata fatta.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato Michelini G. B.

MICHELINI G. B. Mi pare impossibile che si possa disputare sulla proposta dell'onorevole Tola, dacchè la Camera ha detto di passare alla discussione degli articoli, e non come fa quando non si vuole occupare di alcuna cosa all'ordine del giorno.

Del resto, se l'onorevole Tola avverte bene all'economia della legge, egli vedrà che tutti gli articoli i quali si riferiscono alla maggiore o minore libertà d'insegnamento sono compresi nel capo primo; e siccome il presidente avvertì esservi una proposta del deputato Melegari, secondo la quale verrebbe soppresso tutto il capo primo, si raggiungerebbe in questa guisa lo scopo cui mira l'onorevole Tola; in conseguenza credo che la Camera deve respingere la proposta di lui e sentire le ragioni che addurrà il deputato Melegari per la sua.

PRESIDENTE. Do lettura della proposizione sospensiva del deputato Tola:

« La Camera, vista la necessità di separare nell'attuale progetto di legge tutto ciò che riguarda l'insegnamento libero dall'insegnamento ufficiale, rimanda alla Commissione lo stesso progetto per redigere una tale separazione. »

La pongo ai voti.

(È rigettata.)

PRESENTAZIONE DI DIVERSE CONVENZIONI ED ATTI DIPLOMATICI.

CAVOUR, presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri e delle finanze. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza le seguenti pubbliche convenzioni ed atti diplomatici che si debbono presentare per notizia al Parlamento (Vedi vol. *Documenti*, pag. 779):

1° Trattato d'amicizia, di commercio e navigazione colla Repubblica Dominicana conchiuso il 22 marzo 1854 (Vedi *Documenti*, pag. 780);

2° Trattato d'amicizia, commercio e navigazione colla Repubblica Messicana, conchiuso il 1° agosto 1855 (Vedi vol. *Documenti*, pag. 784);

3° Trattato d'amicizia, commercio e navigazione colla Confederazione Argentina firmato il 2 settembre 1855 (Vedi vol. *Documenti*, pag. 787);

4° Convenzione consolare colla Spagna, conchiusa a Parigi il 5 aprile 1856 (Vedi vol. *Documenti*, pag. 789);

5° Convenzione consolare coi Paesi Bassi, del 13 aprile 1856 (Vedi vol. *Documenti*, pag. 792);

6° Convenzione per la reciproca concessione di cabotaggio coi Paesi Bassi, del 9 febbraio 1856 (Vedi vol. *Documenti*, pag. 794);

7° Scambio di dichiarazioni relative al cabotaggio colla Prussia, del 12 giugno 1856 (Vedi vol. *Documenti*, pag. 794);

8° Idem coll'Annover, del 26 luglio 1856 (Vedi vol. *Documenti*, pag. 795);

9° Idem coll'Oldembourg, del 20 agosto 1856 (Vedi vol. *Documenti*, pag. 795);

10. Idem col Meklembourg-Schverin, del 2 gennaio 1857 (Vedi vol. *Documenti*, pag. 796);

11. Convenzione coll'Austria per la congiunzione delle ferrovie, del 19 giugno 1856 (Vedi vol. *Documenti*, pag. 796);

12. Convenzione telegrafica col Belgio, la Francia, la Spagna e la Svizzera, del 29 dicembre 1855 (Vedi vol. *Documenti*, pag. 799);

13. Convenzione telegrafica coll'Austria, Governi di Prussia, Baviera, Sassonia, Annover, Olanda, Baden, Würtemberg e Meklembourg-Schverin (Vedi vol. *Documenti*, pag. 804);

14. Scambio di dichiarazioni sulle importazioni ed esportazioni dirette ed indirette col regno delle Due Sicilie, del 27 giugno 1856. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 807.)

PRESENTAZIONE DI QUATTRO PROGETTI DI LEGGE D'INTERESSE FINANZIARIO, E DI UNO PER LE FORTIFICAZIONI D'ALESSANDRIA.

CAVOUR, presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri e delle finanze. Ho ancora l'onore di presentare alla Camera i seguenti progetti:

1° Progetto di legge per la soppressione della gabella del sale in Sardegna (Vedi vol. *Documenti*, pag. 774);

2° Pel riordinamento della Cassa dei depositi e prestiti (Vedi vol. *Documenti*, pag. 755);

3° Per approvare i cambiamenti negli statuti della Banca Nazionale stati sanciti in via straordinaria da decreto reale (Vedi vol. *Documenti*, pag. 752);

4° Per un credito straordinario per le spese del catasto degli anni 1857-58 (Vedi vol. *Documenti*, pag. 729);

5° Domanda di un credito di cinque milioni per le fortificazioni di Alessandria. (*Oh! oh!*) (Vedi vol. *Documenti*, pag. 748.)

PRESIDENTE. La Camera dà atto al signor ministro della comunicazione di questi documenti non che della presentazione dei riferiti progetti di legge.

SI RIPRENDE LA DISCUSSIONE DEL PROGETTO.

PRESIDENTE. Il deputato Melegari ha la parola per lo svolgimento della sua proposta.

MELEGARI. Signori: tre uffici, come vi è stato detto, tre uffici della Camera hanno espresso il voto che, quando non si ravvisasse opportuno di porre nella legge delle guarentigie per la libertà d'insegnamento, si togliesse almeno il titolo primo della legge, siccome quello che non porta modificazione alcuna alla legislazione vigente e contiene nei suoi principii una negazione quasi intiera della libertà d'insegnamento.

La maggioranza della Commissione non credette doversi arrendere agli argomenti che la minoranza poneva innanzi per sostenere questo voto. Membro di tale minoranza, io assumeva l'impegno di portar questo voto avanti alla Camera. Partigiano della libertà d'insegnamento, l'ho sostenuta lungamente colla penna, colla parola, nell'insegnamento e nella pratica; l'ho sostenuta fuori d'Italia, e tornato in essa, dai primi momenti del mio ritorno ho continuato questa lotta, come ne fanno fede le povere sì, ma molte cose da me scritte a tale proposito. Però l'esperienza di questa libertà mi ha fatto accorto dei pericoli gravi che si nascondono sotto di essa e del rischio che vi sarebbe nel volerla attuare, direi così, con un fiat legislativo, con disposizioni improvvisate in un'Assemblea politica: ed è per ciò che io mi sono sempre mostrato avverso a coloro che per l'addietro volevano introdotta questa libertà nei diversi progetti concernenti l'amministrazione centrale.